



INTERPELLANZA

OGGETTO: IL SOTTOPASSO DI PORTA NUOVA

PREMESSO CHE

La passerella che collegava via Nizza con Via Sacchi fu sostituita con un sottopassaggio, costruito negli anni Cinquanta all'altezza di via Berthollet e di corso Stati Uniti per collegare i quartieri di borgo San Secondo e San Salvario altrimenti divisi dai binari.

Nel 1992 fu deciso di chiuderlo definitivamente, dopo che quel percorso interrato era diventato una stanza del buco negli anni del boom dell'eroina.

Le rampe di accesso sono sbarrate all'esterno da almeno 25 anni.

Tutto intorno il quartiere è cambiato, ma il sottopasso pedonale della stazione, però, continua a essere un'entità fantasma nel pieno centro della città.

Nel 2017 i Comitati di residenti e commercianti di zona avevano chiesto di riaprirlo per migliorare l'attrattività della zona e ridare nuova linfa commerciale ai portici di via Sacchi e a via Bertholet.

CONSIDERATO CHE

Il sottopasso accorcerebbe le distanze tra le Vie Berthollet e Corso Stati Uniti di oltre 500 metri,

Quel percorso potrebbe dare un impulso di riqualificazione per i portici di via Sacchi e via Nizza, dove la crisi delle attività commerciali si è cristallizzata ormai da anni.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

1. Se l'Amministrazione abbia pensato alla possibile riapertura dell'antico sottopasso pedonale che porta da via Nizza a via Sacchi;
2. Quale sia l'uso ad oggi e a chi sia affidata la gestione e la manutenzione.

Torino, 31/01/2025

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Pierluccio Firrao